

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8. Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sen. e Trin. in preparazione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messonieri & Venter Via Prefettura, 6 Udine e successi. In Italia ed Estero al seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1. - Quarta pagina Cent. 50 (dalla fine di pagina). Cronaca L. 2. - per linee: Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato

# Le trattative di pace sarebbero fallite

## Nell'attesa degli eventi

**Le due correnti**  
Roma 21. - Si è fatto un gran parlare durante le due scorse settimane dal punto di vista che la guerra azione navale potrebbe prendere l'impeto per colpire più utilmente la Turchia, senza ledere altri interessi internazionali o singoli di questa o della Potenza neutrale.  
A più riprese l'opinione, assai diffusa in alcuni nostri circoli politici, secondo la quale si tratterebbe in dubbio di procedere direttamente ad una azione guerreria contro un punto qualunque della costa ottomana, sia al versante europeo, sia su quello asiatico, sia infine nelle isole.  
Potrebbe forse bastare, si diceva, la permanenza ostile delle nostre navi nella ricchezza della costa turca e la conseguente minaccia di un'azione, che potrebbe da un momento all'altro diventare effettiva, a far scendere la Turchia a miglior consiglio e farla resistere da una resistenza per essa pericolosa.  
Ma non pertanto parecchi persistono nell'opinione che un alto energico da parte della nostra flotta si imponga l'occasione verrebbe fornita dalla stessa Turchia?

Osservava oggi un gruppo di deputati che forse un'occasione a compiere un atto di guerra decisiva potrà essere la non molto fornita dalla stessa Turchia. E' noto come e quanto i turchi abbiano fiducia nella loro flotta che essi si illudono di essere di molto, ma molto più potente che in realtà non sia. Il governo ed i dirigenti militari turchi per spiegare al Paese la ritirata della squadra ottomana davanti alla minaccia di un incontro con la nostra squadra, dovettero porre in giro la voce che le forze navali turchi avevano compiuto una magnifica operazione strategica ritirandosi al sicuro e quasi dietro l'incalzare del nemico. E' spiegato come causa della ritirata il mancato rifornimento della flotta ottomana, che l'apertura della ostilità, improvvisamente dichiarata dall'Italia, aveva trovato impreparati i porti di base. Il bluff, expediente caro e consueto alla politica costantinopolitana, ribasi anche questa volta ed i turchi continueranno a continuino tuttora ad essere fieri della loro flotta ed a proclamarsi degni di misurarsi con le nostre forze navali.  
Saprebbe anche questo «bluff», come altri del medesimo genere, è un modo che finirà per venire al pettine. La piccola squadra ottomana ha avuto nella parecchie settimane che ha trascorso al sicuro nel Mar di Marmara e nel Bosforo ogni agio per rifornirsi di uomini, di armi, di munizioni e carbone. Nessun turco, anche dei meno chiaroveggenti, può oramai dubitare che essa non abbia raggiunto il massimo della sua efficienza. Lo scardatura la flotta, col mantenerla ancora al riparo, potrebbe essere un gravissimo atto politico da parte del Governo ottomano, il quale potrebbe magari anche preferire al pericolo di una gravissima agitazione nelle classi dirigenti il rischio di una sortita della flotta dai Dardanelli, sortita di cui naturalmente non mancherebbe di profitto noi.

Era questa, naturalmente, una semplice ipotesi fondata però sopra argomenti logici e politici degni di ogni considerazione ed anche questa ipotesi contribuirebbe a spiegare il ritardo dell'inizio di ciò, che si è voluto chiamare la seconda fase della guerra italo-turca.

## Il console inglese a Tripoli

I nostri colleghi italiani a Tripoli avevano acquistato il convincimento che le notizie trasmesse all'agenzia Reuters tutte materiate di odio e di calunnie contro il nostro paese, fossero materialmente compilate entro il consolato inglese. E, mandata là una delegazione si sono sentiti confermare il detto da quel Console.  
Forse nei giornalisti italiani aveva potuto l'impeto generoso che la sonda di pace calma. Infatti aveva la risposta affermativa da quel signore che cosa rimaneva più loro da fare? Evidentemente soltanto questo: buttarlo dalla finestra della casa sua. Ma questo non volevano perchè si trattava del rappresentante dell'Inghilterra, e un errore che si ritira.  
Tuttavia la visita non è stata inutile che essa ha documentato un fatto, quale non può essere tollerato ancora. Non da noi, s'intende bene, perchè a noi non preme che ci sia uno straniero

## Infruttuose trattative di pace

**Le vessazioni antitaliane in Macedonia**  
Filippopoli, 21. - L'Austria avrebbe fatto un energico passo presso la Porta per indurci ad accettare la mediazione sulla base del riconoscimento dell'annessione mitigata da qualche compenso italiano.  
Secondo alcune fonti, l'ambasciatore austriaco avrebbe presentato un ultimatum dell'Italia che vuole la pace entro 15 giorni e minaccia l'azione nell'Egeo. La stampa turca smentisce tutte queste voci.  
I giovani turchi accertano che comunque il Gran Visir avrebbe risposto negativamente tanto alla mediazione quanto all'ultimatum. La situazione è enigmatica; non sembra che gli sforzi della diplomazia abbiano risultati felici a meno a giudicare dall'atteggiamento generale dei giovani turchi.  
L'agenzia ottomana ritorna a lanciare notizie dei successi turchi a Tripoli, Bengasi e Derna e dice che dovunque gli italiani sono a mal partito.  
Le autorità turche dell'isola di Tassos telegrafano che la flotta italiana apparve l'altro ieri ed illuminò con i proiettori l'isola.  
Il Ministero della Guerra continua a far trasportare la grossa artiglieria ai Dardanelli.  
La polizia imperversa, gli italiani a Costantinopoli sono soggetti ad ogni sorta di vessazioni e di arbitri; le brutalità le violazioni di domicilio le devastazioni ed il brigantaggio turco in Macedonia determinarono un esodo notevolissimo di Cristiani.  
I profughi digiungono a foschi colori le loro condizioni. I turchi requisiscono arbitrariamente il bestiame, e pretendono pagamenti anticipati di cinque mesi; arruolano tutti gli uomini dai venti ai trenta anni, senza distinzione di religione e di nazionalità. Le bande turchi si moltiplicano ed imperversano. La vita in Macedonia è insomma divenuta intollerabile.

## La resistenza dei giovani turchi

**La resistenza dei giovani turchi dovuta alla massoneria francese?**  
Roma 21. - Si assicura da fonte indubbiamente bene informata che all'attuale atteggiamento dei giovani turchi - che sempre più vengono attenuando quell'atteggiamento violento e spavido che ha creato i maggiori imbarazzi al Governo ottomano - non è estranea l'influenza della massoneria francese e l'azione della medesima esercitata su di essi in questi ultimi giorni.  
Si afferma che a gruppi influenti di massoneria francese è sembrato soprattutto insostenibile la posizione della Turchia in Tripolitania per il modo onde gli indigeni - con prepotenza lesiva dei diritti umani fondamentali - sono spinti e costretti a resistere all'Italia. Fra l'Italia e la Turchia che si trovano di fronte su piedi di guerra, quest'ultima - rispetto al diritto delle genti e al sentimento umanitario - non ha maggiore diritto dell'Italia di valersi di bande sconosciute sfruttando il loro fanatismo e il terrore ad esse imposto con l'antica dominazione.  
Le inchieste fatte sul teatro della guerra anche con la cooperazione di missioni inglesi non hanno lasciato dubbio che questa situazione antistorica ed antigiuridica non può e non deve continuare. Basta riflettere un momento su di essa per comprendere che o prima o poi essa avrà contro l'opinione di tutto il mondo civile, di tutti gli uomini di buona volontà qualunque sia la fede o il partito nel quale militano.

## Una pronta e onorevole pace

**Una audacissima azione**  
Venezia, 21. - Un distinto ufficiale imbarcato su una delle nostre più moderne unità, ha scritto una lettera alla famiglia sulla vita di bordo.  
Egli scrive, tra l'altro, che fra tre o quattro giorni avremo una pace onorevole con lo sborso di 25 milioni di lire italiane per il riscatto del debito pubblico. Nel caso contrario l'Italia farà un'azione che stupirà il mondo per la sua audacia.  
Naturalmente dice che il segreto gli impedisca di spiegarsi di più, ma assicura che tutto è pronto.

## Le prove del dirigibile militare

**ritardate per un incidente**  
Roma 21. - Anche la sezione distaccata di artiglieria da fortezza di stanza a Bracciano si appresta a far partire per Tripoli materiale e cannoni di grosso calibro per guardare i forti già occupati e quindi facilitare l'avanzata delle truppe.  
Nella scorsa settimana era giunta da Roma all'hangar di Vigna Valle una compagnia di specialisti che a quanto pare doveva montare il primo dirigibile, provarlo e quindi spedirlo a Tripoli.  
Ma ieri un carro del genio sul quale era caricata la navicella del dirigibile, ribaltò proprio nei pressi dell'hangar in causa di una voltata troppo brusca. La navicella rimase danneggiata, ma sembra che fra qualche giorno potrà essere riparata e potranno avere principio le gite aeree di prova.

## La visita degli addetti militari

Il «Matin» riceve da Roma: Il secondo gruppo degli addetti militari e navali è tornato a Roma da due giorni dopo una lunga crociera nelle coste della Tripolitania e della Cirenaica.  
Gli addetti arrivarono a Bengasi il giorno dopo lo sbarco delle truppe, percorsero il cammino seguito dalla colonna d'assalto italiano e poterono constatare che le opere di difesa preparate dai Turchi erano temibili. Gli addetti visitarono poi Tripoli e gli avamposti e rimasero benedizioni dal morale delle truppe italiane. Secondo loro, la polizia metodica dell'Asi di Tripoli sarà un'opera di pazienza a causa della natura del terreno. Uno di loro, ricordando la rivolta degli Schauen, dice che gli arabi sono anche più favoriti dei rivoluzionari contro i francesi perchè i «cactus» rendono le siepi impenetrabili e mancano d'altra parte, assolutamente, i sentieri.  
Gli italiani sono dunque costretti a subire alcune perdite isolate e non possono procedere che lentamente. Ma il successo delle operazioni non è dubbio. Generali, ufficiali e soldati si mostrano all'altezza del loro compito.

## Come si dissimulano le navi da guerra turche

Il corrispondente da Atene del «New York Herald» telegrafa al suo giornale: «Tre navi da guerra turche sono nascoste nel piccolo porto di Bedrum, sulle coste dell'Asia Minore, per poter sfuggire all'inseguimento delle navi italiane che potrebbero incrociare in quei paraggi. Le navi turche sono ricoperte di rami d'alberi e di lontano possono sembrare degli isolotti. Probabilmente sono cannoniere avariate lasciate indietro dalla flotta turca mentre tornava verso i Dardanelli.

## La nostra flottiglia

**doveva impedire i movimenti contro l'Eritrea**  
Roma 21. - A proposito del bombardamento di Akaba la «Tribuna» scrive che nessuna conferma è giunta finora; e aggiunge:  
Tuttavia se per ora non si può dire nulla di preciso noi crediamo però di poter affermare che non ci sarebbe affatto da meravigliarsi che essa fosse vera. Si sapeva già, che ad Akaba i turchi stavano raccogliendo truppe, armi, munizioni, vettovaglie e non era difficile immaginare che profittando del solito pretesto del trasporto di malati o di feriti dalla Arabia all'Europa, attraverso il canale di Suez, non si stesse preparando una spedizione militare su uno di questi proceffi spediti per potere, alla prima occasione favorevole, sbarcarli in Circaenia. Si aggiunge che qualcosa era già fatto dai turchi, mediante gli emissari, tanto nella Somalia che in Massaua, per cercare di muovere contro di noi le popolazioni musulmane in quei territori.  
Crediamo che sia stato in seguito a queste notizie che il nostro governo abbia dato ordine alle navi italiane che si trovavano nel Mar Rosso di vigilare attentamente i movimenti dei turchi. Così queste navi hanno recentemente condotto una continua crociera lungo le coste arabe e fu appunto durante queste crociere che esse incontrarono una cannoniera turca che aprì il fuoco contro di esse a cui le nostre navi risposero colandola a picco.  
Può darsi quindi che, continuando nelle sue crociere, la nostra piccola squadra nel Mar Rosso sia stata condotta di buona ragione al bombardamento del porto turco di Akaba.  
Se il bombardamento ha avuto luogo, sarà stato certamente condotto secondo le norme a cui i nostri ufficiali sanno di doversi attenere e sono quindi da respingersi le voci messe in circolazione a Costantinopoli che si siano bombardati gli ospedali.

## Attacchi e controattacchi vittoriosi

**a Tripoli, Tobruk e Derna**  
Tripoli 21. - Ieri mattina verso le 8, un plotone del 1.º reggimento granatieri si trovava di protezione ai soldati del genio intenti allo sgombero del campo di tiro sul nostro fronte orientale. Facendo un giro di esplorazione all'interno il tenente Pesce scorse un gruppo di arabi a bivacco contro il quale fece aprire il fuoco attaccandoli poi alla baionetta. Gli arabi fuggirono lasciando nove morti e trasportando i loro feriti.

## Un controattacco dei granatieri

Verso le 11 il nemico aprì contro lo stesso fronte orientale, guarnito del 2.º granatieri, un vivace fuoco di fucileria al quale i nostri risposero con i fucili e con le mitragliatrici infliggendogli perdite, mentre una sezione di artiglieria demoliva una casa posta davanti alla nostra linea.  
Alle 13 sullo stesso fronte il nemico aprì il fuoco contro il 1.º granatieri il quale contro attacchi di fronte e di fianco con due plotoni mettendo in fuga gli arabi che lasciarono sul campo una ventina di morti. Uno dei granatieri si spinse fino alle trincee nemiche recando come trofei alcuni fucili insanguinati e munizioni di guerra. Nessuna perdita da parte nostra.  
Cinque aeroplani usciti in esplorazione recarono notizie che poco variano le dilatazioni nemiche segnalate nei giorni scorsi. Gli aviatori lasciarono cadere delle bombe sull'accampamento e il «Draken Ballon» ha constatato la giustezza dei loro tiri, che produsse, demolizioni e incendi.  
Sulla scorta di segnalazione dello stesso Draken la R. nave «Carlo Alberto» bombardò Amruss centro di riunione del nemico ed Henni.

## Combattimenti a Tobruk e a Derna

A Tobruk il 18 a sera le batterie di due ridotti hanno tirato contro un accampamento di arabi a 380 metri. Il tiro a granata di uno dei ridotti distrusse completamente la casa del telegrafo ed il trinceramento adiacente dove gli arabi si andavano riunendo, pare, per un attacco notturno. Gli arabi si dettero alla fuga inseguiti dal tiro a shrapnel dell'altro ridotto. Il fuoco cessò dopo 44 colpi.  
Nella stessa giornata anzi nella notte vi fu un vivo combattimento a Derna: avendo il nemico profittato dell'oscurità per avvicinarsi fu respinto da un vivissimo fuoco di fucileria mitragliatrice e cannoni da sbarco sommessi fino alle nostre ridotte. Nessuna novità a Bengasi e da Homs.

## Arabii tripolitani espulsi, verso l'America

Bari 21. - Stamane è giunto in porto il piroscafo austriaco «Kassa» recante a bordo oltre duecento arabi espulsi dalla Tripolitania che proseguiranno per l'America.

## L'ostilità navale nel mar Rosso?

**Akaba bombardata da due navi italiane**  
Costantinopoli 20. - Un dispaccio pervenuto al ministero della guerra annuncia che due navi da guerra italiane hanno bombardato ieri mattina Akaba sul mar Rosso. La caserma è rimasta danneggiata.

## La «Sicilia», nelle acque Egee

Cozzospadaro 21. - Passa al largo di Capposopero la corazzata «Sicilia» proveniente dalle acque di Tripoli, in rotta per l'Egeo.

## L'11 Novembre a Smirne

**La gioia per l'annessione della Tripolitania all'Italia - Preparativi contro la nostra azione navale.**  
Il «Corriere d'Italia» ha da Smirne: L'11 novembre, giorno del genocidio del Re, non poteva passare inosservato. A motivo della guerra e dell'oppressione cui sono fatti segno gli italiani qui, in forma del tutto privata è stato celebrato nella Chiesa Parrocchiale Italiani dei Padri Domenicani. Benchè la cerimonia religiosa fosse nel più stretto incognito, ciò non impedì che nella chiesa fosse accorso buon numero d'italiani. Molti del pubblico li ho veduti commossi fino alle lacrime, quando dall'organo venne intonato il «Te Deum» col quale si chiuse la semplice cerimonia, la quale rimarrà, per la circostanza in cui si svolse quest'anno, in eterno ricordo di questa Colonia.  
Dopo la proclamazione dell'annessione di Tripoli, che abbiamo tutti appreso con viva gioia, e la nota dignitosa rivolta dal marchese di S. Giuliano alle potenze, la maggioranza qui teme che la Turchia non riconosca il fatto compiuto per entrare nel suo stesso interesse in trattative di pace, a motivo dell'anarchia che impera sempre a Costantinopoli.  
Si accerta in modo sicuro che giorni fa per alcune voci corse, il Console inglese, quale decano del Corpo Consolare, abbia energicamente protestato verso il Vali, rendendolo responsabile della vita di tutti gli europei indistintamente.  
Il Governo locale, preoccupato sempre dalla possibilità che la guerra possa essere portata in queste con-

## Un poeta ceco che ammonisce i connazionali

**a non lasciarsi trascinare all'Italofobia**  
Praga, 21. - Il «Ozas», organo del deputato prof. Masaryk, pubblica un articolo del massimo poeta ceco Machard, in cui questi ammonisce gli czechi a non lasciarsi trasportare dalle proteste di certa stampa austriaca contro le atrocità attribuite agli italiani e profferire dei giudizi avventati. Ogni guerra ha degli episodi riprovevoli, nei quali degli sconosciuti uccidono degli sconosciuti, senza misericordia. Questa è la guerra. Quale stato non ha nulla coscienza le barbarie che accompagnano tutte le guerre? Domandate ai boeri se non vi furono crudeltà nel Sud Africa e domandate ai bulgari, se non vi furono atrocità nel 1878 e 1877. Io - dice il Machard - non voglio fidencio, né giustificare nessuno; sarei lieto però, se il popolo non subisse l'influenza di certe sfere, le quali probabilmente nella stampa fomentano l'animosità contro l'Italia per approfittare di quest'italofobia in un prossimo avvenire. Gli czechi non debbono prestarsi a certi giuochi, perchè non si sa mai di chi si faccia l'interesse.

## Da S. Vito al Tagliamento

**La prossima mostra mercato di bovini da macello**  
La prossima mostra mercato di bovini grossi da macello avrà luogo il 6 dicembre 1911, invece del giorno 15, come da preavviso pubblicato, in coincidenza colla rinomata fiera di S. Nicolò.  
Ecco il programma:  
Premio speciale dello Zuccherificio di S. Vito al Tagliamento:  
Medaglia d'oro all'animale più grasso alimentato prevalentemente con residui di barbabietola, e L. 20 al bovaio.  
Classe A. Paia buoi:  
I. Premio: Medaglia d'oro offerta dal signor Enrico Fantuzzi e L. 15 al bovaio.  
II. Premio: Medaglia d'argento grande del Circolo Agricolo di S. Vito e L. 10 al bovaio.  
III. Premio: Medaglia d'argento piccola del Circolo Agricolo di S. Vito e L. 10 al bovaio.  
IV. Premio: Medaglia di bronzo e L. 5 al bovaio.  
Diploma di medaglia d'oro e L. 20 al bovaio per paio di buoi grassi che raggiungeranno il maggior peso effettivo.  
Classe B. Vacche:  
I. Premio: Medaglia d'argento dell'Unione Esercenti di S. Vito al Tagliamento e L. 10 al bovaio.  
II. Premio: Medaglia d'argento del Circolo Agricolo di S. Vito e L. 10 al bovaio.  
III. Premio: Medaglia di bronzo e L. 5 al bovaio.  
Medaglia d'argento dorato dell'Unione Esercenti al proprietario che condurrà alla Mostra-Mercato il maggior numero di capi.  
Ecco le norme che regolano il concorso:  
Dal premio speciale della Fabbrica Zuccheri saranno esclusi gli animali presentati dalle aziende dello zuccherificio Ligure Savitese.  
Uno stesso proprietario non potrà conseguire più di un premio in medaglia o denaro nella stessa classe. Il complesso gli verranno assegnati diplomi di pari merito.  
La Giuria sentito il comitato potrà spostare i premi stabiliti del programma in favore di una classe meglio rappresentata: La Mostra-Mercato avrà luogo con qualunque tempo.  
Gli animali dovranno presentarsi alla mostra con più tardi delle ore 9

## Da Tavagnacco

**A proposito della latteria sociale**  
Alcuni consiglieri ci comunicano: In un articolo sul «Giornale di Udine» abbiamo constatato che in detto giornale si è in malto modo interpretato il rifiuto della maggioranza dei consiglieri di votare un sussidio per militari morti e feriti in Tripolitania. Si noti però che detto rifiuto, non proviene dal fatto che i consiglieri sieno contrari all'impresa tripolitana, e tanto meno inconni delle dure fatiche e disagi sopportati con eroismo dai nostri soldati; ma unicamente dal fatto che lo statuto di detta latteria vieta qualunque spesa senza che venga a priori approvata da tutta l'assemblea dei soci.  
Il rifiuto del sussidio dipende poi unicamente dalla condotta del Presidente e vice presidente, i quali tendevano a violare le regole costituzionali della nostra latteria facendo approvare dal consiglio d'amministrazione un sussidio all'insaputa dei soci.  
Speriamo che questo basti acciò non venga malgiudicatamente interpretato l'articolo apparso sul giornale citato.

## Da Manzano

**La sottoscrizione pro famiglie dei combattenti**  
Il Comitato pro Croce Rossa eletto dal Comune ha già raccolto la somma di L. 327.10. Ecco il primo elenco di sottoscrittori: Senatore co. Filippo di Brazzà lire 50, Bochetti co. Teresa

## Notizie dal Friuli

**Da S. Vito al Tagliamento**  
L'Erminia liberò tosto la bambina che stava per soffocare, e gridando al soccorso, scese a precipizio le scale. A tali grida, accorsero i famigliari terrorizzati e compresero della gravità del caso. Con amorosa sollecitudine sollevarono la poveretta e la adagiarono sul suo letto prodigandole tutte le cure per richiamarla alla vita. Tosto venne chiamato il dottor Bertolissi che, non ha potuto che constatare la morte.  
Esprimiamo al marito e a tutta la famiglia le più sincere condoglianze.  
**Inaugurazione d'una Casa di Riposo a Mada**  
Domenica fu giornata solenne, poiché si è festeggiato l'istituzione d'una casa di risparmio promossa dal sig. Americo Michelis che in breve volger di tempo diede numerose adesioni.  
Fin dal mattino, la banda locale percorse le vie tutte, imbandierate del tricolore, suonando allegre marce. A mezzogiorno ebbe luogo un sontuoso banchetto di 50 coperti nella sala De Conti espressamente addobbata.  
L'allegria e la cordialità furono sovrane; alternate da brindisi indovinati e da frizzi esilaranti.  
Pronunciarono due brillanti discorsi i sigg. Ronchi Paolo maestro e Doc Camillo De Gasparo; il I. sull'istruzione, il II. su «L'ora presente».  
Furono applauditissimi dal numeroso uditorio, specialmente quando insegnarono al valore dei nostri soldati a Tripoli.  
Un concerto della brava fiammonica diretta dal maestro Luigi Basso, diede termine alla bella festa.  
**Da Tavagnacco**  
A proposito della latteria sociale  
Alcuni consiglieri ci comunicano: In un articolo sul «Giornale di Udine» abbiamo constatato che in detto giornale si è in malto modo interpretato il rifiuto della maggioranza dei consiglieri di votare un sussidio per militari morti e feriti in Tripolitania. Si noti però che detto rifiuto, non proviene dal fatto che i consiglieri sieno contrari all'impresa tripolitana, e tanto meno inconni delle dure fatiche e disagi sopportati con eroismo dai nostri soldati; ma unicamente dal fatto che lo statuto di detta latteria vieta qualunque spesa senza che venga a priori approvata da tutta l'assemblea dei soci.  
Il rifiuto del sussidio dipende poi unicamente dalla condotta del Presidente e vice presidente, i quali tendevano a violare le regole costituzionali della nostra latteria facendo approvare dal consiglio d'amministrazione un sussidio all'insaputa dei soci.  
Speriamo che questo basti acciò non venga malgiudicatamente interpretato l'articolo apparso sul giornale citato.  
**Da Manzano**  
La sottoscrizione pro famiglie dei combattenti  
Il Comitato pro Croce Rossa eletto dal Comune ha già raccolto la somma di L. 327.10. Ecco il primo elenco di sottoscrittori: Senatore co. Filippo di Brazzà lire 50, Bochetti co. Teresa

# Cronaca Cittadina

## I maestri del Friuli e l'istruzione confessionale

### PER IL CONTRATTO DI LOCAZIONE

#### La riunione di ieri

presso la sede del Comm. l. ed E.

Si era costituito a Udine un Comitato per il contratto di locazione di case ad un'adunanza che ebbe luogo ieri 21 novembre alle ore 4 e mezza pm. nei locali dell'Associazione Commercianti in via Mannò.

Numerosi gli intervenuti, dei quali nessuno la presidenza il cav. Giusto Venier, presidente dell'Associazione Commercianti.

Aperta la seduta il comm. Borgomanero — che unitamente al dott. Fabbri fu il promotore dell'adunanza — ringraziò il cav. Venier di aver assunto la presidenza dei proprietari di case e di essersi interessato al problema del contratto di locazione. Soggiunse che l'idea di formare un'associazione di proprietari di case non è nuova. A Milano, a Firenze, Torino e Bologna, già queste associazioni esistono e funzionano e non hanno intenti fiscali, ma unicamente lo scopo di regolare uniformemente i rapporti fra i proprietari di case e gli inquilini, di fissare un modulo unico di contratto; di occuparsi della riforma delle tasse imposte dal Governo e dal Comune, della fornitura d'acqua, delle riparazioni a carico dei proprietari e degli inquilini, nonché delle riscossioni.

Il comm. Borgomanero ricorda che a Milano i proprietari di case hanno affidato il compito delle riscossioni ad una banca e che quell'associazione di proprietari di case si è anche creato un ufficio di consulenza fiscale.

Località prendendo la parola dopo Borgomanero dice di non ritenere necessario che a Udine si formi un'associazione di proprietari di case. Soltanto bisognerebbe stabilire un'epoca fissa per i traslocchi.

Il prof. Berardi osserva che anche Udine è piccola le sue condizioni e questioni non sono differenti da quelle delle grandi città.

Infine i radunati approvano la costituzione dell'associazione ed eleggono un comitato coll'incarico di preparare lo statuto.

Il Comitato risulta composto dei signori: dott. Fabbri, ing. Zoratti, Libero Grassi, comm. Borgomanero, Piusi Pietro, cav. Venier, cav. Volpe, avv. Reuter e avv. Schiavi.

Martedì venturo si terrà un'altra adunanza per la discussione dello statuto.

### Le tessere per le Esposizioni

#### Viaggi a prezzi ridotti

A cominciare da ieri è cessata presso le Stazioni ed Agenzie ferroviarie la vendita delle tessere da lire 10 50 le quali davano diritto a otto viaggi a prezzo ridotto.

Siccome però le Esposizioni di Roma rimangono aperte, verranno posti in vendita biglietti di andata e ritorno speciali per Roma i quali saranno vincolati all'acquisto di tessere di vario prezzo secondo le distanze e le classi.

Nel Lazio rimane in vigore la tessera regionale da L. 1.25 ben nota per essere stata istituita fin dal primo marzo; dai confini del Lazio fino a 350 chilometri da Roma la tessera costerà tre lire per la terza classe e quattro per le altre due classi; oltre i 350 chilometri la tessera stessa costerà rispettivamente quattro e sei lire, e a validità del biglietto di andata e ritorno sarà di 15 giorni a viaggiatori canuti di quest'ultimo biglietto potranno prender posto in qualunque treno e disporre di un ingresso per ciascuna delle Esposizioni di Belle Arti, di Arte Retrospettiva a Castel Sant'Angelo e di Archeologia alle Terme di Diocleziano, col 50 0/0 di riduzione.

Chiunque debba recarsi temporaneamente a Roma realizzerà una forte economia facendo uso di tali tessere.

### La "Pro Cultura"

L'altra sera si riunì il consiglio della Società pro cultura che discusse ampiamente i mezzi per raggiungere i propri nobili scopi.

Si nominarono due commissioni, una per la biblioteca ed una per la scuola superiore. Della prima fanno parte i signori comm. Libero Fracassetti, ing. Odorico Valussi e Giuseppe Malattia; della seconda l'avv. Eugenio Linussa, il prof. Ciro Bortolotti e il prof. Gentilini.

Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein e Vogler.

### Che spintone!

Biasizzo Pietro di Domenico di anni 32 di Sedilia di Ciseris è imputato di aver prodotto il giorno 13 luglio scorso delle lesioni a Biasizzo Giuseppe fu G. B. che cagionarono a quest'ultimo una ferita alla testa, guarita in 10 giorni e la frattura di un braccio guarita in circa un mese.

In seguito a una futilissima disputa il Biasizzo Pietro diede all'amico un pugno sul capo e poi lo gettò a terra con un forte spintone cagionandogli le ferite come nel capo d'imputazione.

Tra i due pochi giorni dopo era stata già stipulata nuova pace, ma essendochè la guarigione avvenne entro un mese, il procedimento dovette avere il suo corso.

E il Tribunale condannò Pietro Biasizzo a 5 mesi di reclusione applicando la legge Rouchetti per 5 anni.

### Furto qualificato

Fregorati Parisio d'ignoti, danni 78, di Udine, santesse, residente a Magnolia (Gemona) e Marcon Benvenuto di Giacomo d'anni 32, maritato a Cedar Leonardo, nata a Resiutta, e residente a Magualia, sono imputati di furto qualificato per avere nella notte dal 5 al 6 ottobre 1911 in Buia, di corità fra loro, sottratto, con abuso di fiducia lire cento, un capotto e generi di coloniali e liquori in danno di G. B. Vanchiarutti.

Al banco della difesa siedono gli avvocati Drusini per la Marcon e Sargolo per Fregorati.

Il processo viene discusso a porta chiusa, perchè, oltre che di furto, si doveva parlare anche di cose che qui tacere è bello.

Dopo sentite le parti ed i testi, il Tribunale assolse per non provata reità il Fregorati, e condannò la Marcon a 5 mesi di reclusione.

### PRETURA E MANDAMENTO

#### Processo nero

Pretore Borsella; P. M. Giorgi; cancelliere Torraca.

È il processo che ha tenuto fatto parlare gli scorsi giorni la cronaca della giustizia.

Sono presenti tutti e quattro gli imputati e cioè:

1. Manini Giovanni di Carlo, d'anni 38, difeso dall'avv. Cosattini, coimputato pure P. C. con il medesimo avv. contro gli imputati Liprandi e Viranchi; Virgilio Santa fu Giuseppe d'anni 38, nata, via Viola n. 4, difesa dall'avv. Zanuttini; 3. Liprandi Antonio di Domenico, d'anni 30, orologiaio, difeso dall'avv. Doretto; 4. Viranchi Anna ved. Caisero fu Giovanni d'anni 33, nativa di Fiume d'Ungheria, abitante in via Tiberio Deciani n. 17, difesa dall'avv. Tavassani.

Dopo vari incidenti nella seduta mattutina, nel pomeriggio si procedette all'interrogatorio degli imputati, della Carmen Biasutti e di sua madre e di vari testimoni.

A sera furono pronunciate le arringhe dalla numerosa corte di avvocati. Solo dopo le 8 è nota la sentenza.

Manini è condannato a tre mesi di reclusione.

Deve inoltre pagare L. 1250 di ammenda per contravvenzione alla legge sul riposo festivo alla quale era stato condannato nel 1909 e beneficiato con la legge Rouchetti.

La Virgilio è condannata alla reclusione per un mese e sette giorni. Ambedue in solpo a L. 80 per provvisoriale e L. 44.30 per spese di costituzione di P. C.

### Assemblea all'Unione Commercianti

I soci dell'Unione Comm. E. l. sono convocati in assemblea ordinaria per la sera di mercoledì 22 corr, alle ore 8, nella sala sociale — palazzo della Banca Popolare via Giulio Cesare — per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Nomina del Presidente.
3. Rinnovazione di 4 consiglieri scadenti e nomina di 2 revisori dei conti.

Scadono di carica i signori Battolotti Antonio Presidente, e Broni Luigi Podrecca Antonio, Ciconi nob. Angelo, Sertzagliotto Giovanni, consiglieri — Venturini Domenico e Peracchia Lorenzo revisori dei conti.

Domani usciranno i preavvisi della progettata e deliberata esposizione intercomunale, Agricola, Industriale di Frutticoltura, Floricoltura, Giardinaggio, di Cassificio, di Vini ecc.

### Le vittime della crisi

Veniva trovato cadavere in un dirupo della strada di Castel Monte, certo Vellissig Valentino fu Gaspare d'anni 80 da Propolischia (Prepetto).

Il Vellissig dopo aver bevuto parecchio per le osterie di Cividale, s'incamminò ubriaco verso casa e causa l'oscurità cadde per non più rialzarsi.

### Da Tolmezzo

#### Esperimento in rissa

Alle dipendenze della ditta Tonini di Udine costruttrice della strada Comeglians-Rigolato si trovano diversi operai; or base fra due di essi orinudi da Fontanafredda in quel di Pordenone, tersera sorte questioni (vuolsi per ragioni di lavoro) ed uno di essi scagliò un grosso sasso contro l'altro che colpì alla testa riportò frattura del cranio con imminente pericolo di vita.

Ignorasi il nome del ferito e feritore e se costui fu arrestato o si sia dato alla latitanza.

### Da Muzzana del Turignano

Ecco gli elenchi delle offerte raccolte dal Comitato, pro Militari feriti e famiglie povere dei caduti in guerra.

Somma raccolta fra i Consiglieri ed impiegati Comunali nella seduta Consiglio 4 novembre corr. Colombatti Nob. Alfonso 10, Carandone D'Andrea 10, Vidal Vitale 5, Schiavi Ernesto 5, Bianco Zenobio 5, Bianco Luigi 5, Del Ponte Domenico 2, Foghini ing. Antonio 5, Di Chiara Antonio 2, Franceschini Ermenegildo 5, Casasola Giuseppe 5, Bianco Vincenzo 5, Bianco Giacomo 5, Turco G. Batta 5, Morelli Pietro 5, Cavadotti Luigi 5.

Offerte raccolte dal Comitato presso la popolazione: Silvestri Rosina 1, Tassi Giuseppe 5, Di Mattia Giuseppe 0,30, Del Ponte Gio Batta 0,25, Bianco Luigi di Pietro 0,50, Cao Sebast. 0,40 Baitò Angelo 0,20, Zamparo Franc. Del Giulio Pietro 1, Cudin Teresa 1, Del Piccolo Gius. di Sante 0,50, Franceschini Gio. Batta di Giac. 0,69, Del Piccolo Franc. fu Ant. 2, Maurizio Emil. 10, Franceschini Pietro fu Lodovico 1, Paulin Gio. 0,45, Franceschini Domenico fu Lodovico 0,50, Tonizzo Pietro 0,50, Del Piccolo Lucia 1, Del Piccolo Gius. di Vinc. 2, Del Piccolo Vincenzo fu Gm. 1, Castellano Gius. 1, Franceschini Pietro-Paolo 2, Pevero Franc. 1, Paz Castantino 2, Di Lucca Giac. 0,50, Padoan Pietro fu Ant. 1, Perazzo Ant. 2, Paravan Luigi 0,20, Paravan Fed. 1, Iogna Gius. 1, Cogli Silvio 5, Bianco Angelo 0,50, Conti Antonio 1, Tel Gio Batta 0,20, Macor Sante 0,40, Cogli Emilio 1,50, Del Piccolo Gio Batta 1, Del Piccolo Maddalena 0,50 Bortolozzi Maria 0,20 Del Piccolo Leonardo fu Innocente 4, Conti Gio Batta 2, Del Piccolo Gius. Quach 0,40, Ligoia Luigi 0,40, Bianco Pietro fu Gio B. 1, Don Vincenzo Pittioni 10, Colombatti Marianno, Mirco ed Anna 5, Colombatti Antonietta ed Emma 5, Del Piccolo Gio Batta Bernardo 1, Pelarini Attilio 5, totale lire 109 80.

### Da Spilimbergo

#### Il mistero di Borgo S. Osvaldo

Un ragazzo fulminato da una toccata al viso

S'è sparsa una notizia che ha formato l'oggetto di tutti i discorsi.

In una casa colonica di via Villanova in Borgo S. Osvaldo abita la famiglia di Salvador G. Batta d'anni 53 nativo di Frisanco il quale ha ospitato sotto il suo tetto un nipote, Angelo d'anni 13 rimasto orfano dopo la morte

di un fratello del Gio. Batta. Il ragazzo è un po' deficiente.

Verso le 16 il bambino Boscaroli Antonio d'anni 8 di Mario abitante a qualche centinaio di metri dal Salvador, per incarico della madre si presentava ad una bambina di questa casa per acquistare del latte. Da lì a poco come risulta all'Autorità giudiziaria un colpo di fucile rimbombava nella cucina. Il Gio. Batta si precipitò verso questa e un orribile spettacolo gli si presentò dinanzi.

Il Boscaroli Antonio giaceva riverso al suolo lordo di sangue: un orribile squarcio gli sfregiava gli infantili lineamenti della faccia; una larga ferita gli lordava la parte sinistra del collo: a due, tre metri da lui un fucile ancora fumava.

ed. Dalla Torre 50, co Ascanio di Brazza 25, Di Trento co. cav. Antonio 4, a oblazione 10, Babette Bachr 5, Parroco don Giovanni Colantuoni 5, Stroili Francesco 5, Romano co. Giuseppe 5, Piva Michele 5, Della Lana dott. Giovanni 5, dott. Giovanni Grotto 5, Dorigo Giovanni 5, Marusig Giovanni 5, Don Gio. Batta Rigo 5, Don Giacomo Delmedico 5, Alboni scuola capoluogo 8,15, Maseri nob. Giuseppina 5, Rossi Francesco 5, Don Pietro D'Agostino 4, Famiglia Fornasario 3, Attilio Foscolini 3, Stano Carlo 2, Bearzi Eugenio 2, Veruzzi Davide 2, Tomaselli Oreste 2, Bice e Nicolina D'Osvaldo 2, Doretto Alberico 2, Freschi Antonio 2, Operai fornace Cappellani 2,80.

La Giunta Municipale ha proposto al consiglio il contributo di L. 100.

### Da Buia

#### I negozianti hanno abolito le regalie festive

Ci comunicano:

«I negozianti di coloniali ed affini constatata l'opera deleteria delle regalie per il commercio, constatato che tale usanza oltre essere cosa ormai decaduta, non apporta nessun utile alle nostre popolazioni e un aggravio di lavoro per i negozianti, deliberano di abolire le regalie natalizie; devolvendo l'intero importo a totale beneficio dell'orfananda Casa di Ricovero».

### Da Comeglians

#### Un operaio vittima d'un frangimento

Ieri alla una, sul tronco della strada che si sta costruendo al di là del Degano, accadde un'orribile disgrazia.

Mentre gli operai lavoravano, un masso, precipitò dall'alto colpendo alla testa certo Antonio Mazzocco di Fontanafredda. Fu raccolto dai compagni in condizioni disperate e gli furono prodigate le cure del caso.

Stamane il disgraziato operaio cessava di vivere.

### Da Gardonans

#### Dimostrazione patriottica al cinematografo

Ieri sera, numeroso pubblico assisteva al cinematografo S. Marco, qui stabile. Alle proiezioni illustranti lo sbarco delle nostre truppe a Tripoli e il panorama della città, s'improvvisò una entusiastica dimostrazione, con le grida di Viva l'esercito, evviva Tripoli italiana. Le proiezioni furono bisstate, insistentemente dal pubblico e richieste, per ben 4 volte.

Ad una festa da ballo popolare pro famiglie povere dei soldati feriti in guerra, data in casa del sig. Antonio Roffia, s'incassarono nette L. 94.14.

### Da Gemona

#### Pro Croce Rossa

Ecco il 3.º elenco delle offerte raccolte pro famiglie delle vittime della guerra:

Somma precedente L. 1283.55. Società operaia di M. S. 100, Stroili Leonardo 40, Rossini cav. Carlo 10, Comessatti dott. Emilio 10, Pittini Nino 10, Pittini Giacomo 10, Pittini Fabris 5, Milani d.r. Emilio 10, Radecchi Luigi 2, fam. Falono 5, Giacominetti Francesca 2, Stefanutti Giuseppe 2, Cabelotto Antonietta 2, De Rubens I., N. N. 1, Lepore Antonio 5, Foraboschi 1, Venturini Orsata 1, fam. Baldissera 1,95, Totale lire 1438 95, con diverse piccole offerte.

### Da Cividale

#### Variazioni e denunce nelle tasse comunali

Il Sindaco pubblica un manifesto invitando le persone che vi hanno interesse, a presentare entro il corrente mese di dicembre, le variazioni e denunce nei riguardi del possesso o meno di cani, vetture come pure di doghe. Sono pure invitati, entro il gennaio prossimo venturo, a presentare le domande o variazioni colorò che avessero interessi nei riguardi della tassa esercizio o rivendita. Ai trasgressori sarà riferita la regolare contravvenzione.

### Teatro di prosa

La prima rappresentazione della Compagnia di Roma, avrà luogo la sera di giovedì 23 corr.

Verrà rappresentato per la prima volta a Cividale, il capolavoro di Seno Benelli «La cena delle beffe».

Indi seguirà l'altra novità per Cividale «L'amore del tre re».

Il conte può trovar la morte... Ob! lo so... è terribile pur troppo di non aver altra speranza di felicità se non quella che deve scendere dalla ferita o dalla bocca di un uomo frammischiata col suo sangue e col suo estremo anelito!... Ma, insomma, per voi medesima... una tal fine... non sarebbe un beneficio del caso... un dono della Provvidenza? — Ebbene?... disse stupita Paolina? — Ebbene! allora, Paolina, l'uomo che, senza condizione, si fece amico vostro, vostro protettore e fratello, non avrebbe diritto ad un altro titolo? — Ma quest'uomo ha ben pensato all'impegno che prenderebbe sollevandolo? — Senza dubbio, e vi scorge assai promesse di felicità, senza scoprirvi motivi di sgomento... — Ha egli pensato che sono esiliata dalla Francia, che la morte del conte non varrà a rompere il mio bando, e che i doveri da me imposti verso la sua vita, saprò impor-

meli verso la sua memoria? — Paolina, le dissi, ho pensato a tutto... L'anno che abbiamo passato insieme è stato il più felice della mia vita... Lo ripeto, non ho alcun viatico reale che mi trattenga in una parte del mondo piuttosto che nell'altra... Il paese ove sarete, sarà la mia patria! — Ebbene! rispose Paolina, con sì soave accento che, meglio d'una promessa racchiudeva tutte le speranze, tornata con questi sentimenti, lasciamo decidere dell'avvenire, e confidiamo in Dio. — Io le caddi ai piedi, baciandole le ginocchia. — Nella medesima notte lasciai Londra; verso mezzodì giunsi all'Hayre, e partii subito in una sedia da posta; ad un'ora del mattino mi trovava da una madre. — Soppi ch'ella erasi recata ad una conversazione con Gabriella le casa di lord G... ambasciatore d'Inghilterra.

Domandai se le dame si trovavano sole; ebbi per risposta che il conte Orazio era venuto a prenderle; feci una rapida toilette, salii in un castrone di piazza, e mi feci condurre al palazzo dell'ambasciatore. — Allorché vi giunsi, molte persone erano già ritirate e le sale cominciavano a vuotarsi; vi restava tuttavia gente abbastanza, perché potessi introdirmi senza essere osservato. Non tardai a vedere mia madre seduta, e mia sorella che danzava, l'una con tutta la solita sua serenità d'animo, l'altra colla gioia dell'innocenza. Mi fermai sulla soglia; io non era venuto per fare un riconoscimento in una festa da ballo; d'altra parte cercava una terza persona, sicuro che non dovrebbe esser lontana. Infatti le mie investigazioni non furon lunghe; il conte Orazio stava appoggiato allo stipite della porta, di contro alla quale io mi trovavo. — Lo riconobbi al primo aspetto per

quello che m'aveva descritto Paolina: era proprio l'incognito da me veduto ai raggi della luna nell'abbazia di Grand-Pré; trovai in lui quel viso pallido e calmo, quei capelli biondi che gli davano un aspetto di gioventù; quegli occhi neri che imprimevano ai suoi lineamenti un carattere sì strano; infine quelle rughe della fronte che, da un anno, in mancanza di rimorsi, i pensieri avevano dovuto rendere più larghe e profonde. — Permitta la contraddanza, Gabriella andò a sedere vicino alla madre. Pregai subito un servo di avvertire la signora di Nerva e sua figlia che qualcuno le aspettava nella sala delle pellicce e dei mantelli. Mia madre e mia sorella proruppero in un grido di stupore e di gioia vedendomi. Eravamo soli, potei abbracciarle. Mia madre non osava credere a propri occhi che mi vedevano, né alle sue braccia che mi stringevano al di lei seno. Aveva posta tanta sollecitudine

nel viaggio, che appena ella credeva mi fosse giunta la lettera. Infatti, il giorno prima, a quell'ora medesima, io mi trovavo ancora a Londra. — Né mia madre, né mia sorella pensarono a rientrare nella sala da ballo; chiesero i mantelli, si avvisarono nelle pellicce, e diedero ordine al servo di far avanzare la carrozza; Gabriella disse qualche parola all'orecchio di mia madre. — E' giusto! disse questa; ed il conte Orazio... — Domani, risposi io, andrò a fargli visita, e gli presenterò le vostre scuse. — Eccolo appunto, disse Gabriella. — Infatti il conte aveva osservato che le dame lasciavano la sala, e dopo qualche minuto, non vedendole ricomparire, si era posto in cerca di loro, e le aveva trovate mentre si accingevano alla partenza. — Confesso che, vedendo avanzarsi quell'uomo verso di noi, un'involontario

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

## APPENDICE DEL « PAESE »

### ALESSANDRO DUMAS

#### IL CONTE ASSASSINO

« Oh! sì... sì, lo so... Ecco perchè non apro mai un giornale senza fremere. L'idea di poter iscrivere il nome che ho portato, figurare in qualche processo sanguinoso; l'uomo, che chiamato mio marito, minacciato di morte infame... Ebbene! come parlar di felicità in tal caso, supponendo che gli sopravvivessi?... — Oh! anzi tutto... Paolina, non cessereste di essere la più pura, come la più adorata delle donne... Non ha egli avuto cura di mettermi al riparo di me medesimo, tanto che nessuna macchia de' suoi delitti, né del suo sangue possa disonorarvi?... Ma non voleva parlare di questo, Paolina! in un assalto notturno, anche in un duello,

(Continua)

### COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO

**per i militari feriti**  
 Le famiglie dei caduti in Tripolitania  
 Il sotto Comitato Udinese della Croce  
 Rossa Italiana comunica:  
 Questo Sotto-Comitato di Sezione  
 della Croce Rossa Italiana nell'inten-  
 zione di rendere più felice ancora  
 la loro esistenza -- da parte delle persone  
 di Città o di Provincia, (compresi  
 i delegati Comunali dell'Associazione)  
 si occupano della raccolta di og-  
 getti ed inserzione di nuovi Soci, ha  
 aperto Boilistari e Schede relative  
 ai seguenti negozi:  
 Negozio Libreria Gamblerasi Via  
 S. Nicolò  
 S. Gaspardini-Mercatovecchio.  
 Libreria Tosolani-Piazza V. Eman.  
 Inoltre avverte che la sede sociale  
 è in Via della Posta N. 38 l. piano 1.  
 La Sig.ora Fanny Luzzatto  
 della Posta N. 17) socia della  
 Croce Rossa ha gentilmente accettato  
 di occuparsi per conto dell'Associa-  
 zione di tutto ciò che riguarda la pre-  
 sente comunicazione.

Oltre di diverse somme già avute e  
 depositate alla Banca d'Italia, è per-  
 venuto anche l'elenco e le somme re-  
 sistive alla prima annualità dei nuovi  
 soci inseriti a cura del Signor car-  
 tinello Pacile a Fagagna, e sono i se-  
 guenti per l'Azione temporanea di L.  
 10.000 e per anni 3 con rinnova-  
 mento di altro triennio salvo disdetta:  
 Ballabio Candido Segretario Cassa  
 di Risparmio Udine, 1. Burelli Pasquale  
 Casimiro, 1. Comessatti Giuseppe Pos-  
 sidente, 1. Costantini Angelo Negoziante  
 Udine, 1. Del Negro Isola Possidente 1. Go-  
 rini Dr. Pasquale Medico 1. Grosso  
 Luigi Geometra 1. Nigris Naomi Pos-  
 sidente 1. Petris Pacile Arcangelo A.  
 1. Vanni degli Onesti Nob. Gino  
 Possidente 1. Volpe Celeste Negoziante  
 Zardini Rag. Antonio Segretario  
 Comunale 1.  
 Totale Soci nuovi a Fagagna N. 13  
 ed Azioni N. 1.

Elenco -- Somma precedente  
 lire 10.185,57 -- Società Friulana di  
 beneficenza lire 300, Malignani cav.  
 80, Vittorello Vittorio 10, Pi-  
 sone Ing. G. B. 10, Secl Antonio 5,  
 Padonella Giovanni 2, Fornis Luigi 2,  
 Elia Giuseppe 2, Colombo Rodolfo  
 1, Spizzo Pietro 1, Fabris Antonio 1,  
 Bresser Corrado 1, Fumolo Giuseppe  
 1, Modesti Luigi 1,20, Smanioti Be-  
 niamino 1, Marzuttini Leone 0,50,  
 Mecher Luigi 0,50, Zanotto Giuseppe  
 0,50, Adami Virginio 0,50, Marcello  
 Santi 0,25, Dominighetti Dino 0,50,  
 Banti Luigi 0,50, Cozzi Enrico 0,40,  
 Bortoli Giuseppe 0,40, Bragadin Luigi  
 0,50, Tabacco Alessandro 0,50, Silvio  
 Faccio 0,50, Casoli Pietro 0,50,  
 Banti Narciso 0,50, Bolzico Valen-  
 to 0,50, Cozzi Angelo 0,50, Bargagna  
 Alberto 0,30, Comuzzi G. B. 0,50, Cozzi  
 Bruno 0,50, Comuzzi Eugenio 0,50,  
 Aquini Emilio 0,50, Michelutti Anto-  
 nio 0,20, Enrico Querini 0,50, Pon-  
 tani 0,30, Bertolini Giovanni 0,50, Bar-  
 zanti Giuseppe 0,50.  
 Professori del R. Ginnasio e Liceo:  
 Casarone Pierpaoli lire 5, Giovanni  
 Toracco 5, Cipriano Torsini 5, Felice  
 Biondini 5, Mario Ortesani 5, Luigi  
 Barardi 5, Giuseppe Marangoni 3,  
 Figlio Gentili 2, Teodoro Zuppelli 10,  
 Enrico Filippini 5, Rossi Giuseppe 5,  
 Lepia Lorenzo 3.  
 (Continua)

### Gravissimo incendio in Via Gemona

6 mila lire di danni  
 Ieri sera verso le 20 da via Gemona  
 telefonava ai pompieri che un grave  
 incendio era scoppiato nella via stessa  
 all'angolo di via Capuccini, nel nego-  
 zio del sig. Cucchini.  
 Pochi minuti dopo giungevano sul  
 luogo i bravi vigili del fuoco che si  
 affrettarono a spegnere le fiamme diva-  
 manti, mentre altri davano mano a  
 trasportar fuori del negozio quantita  
 di merce potevano per salvarla alle  
 fiamme distruggitrici.  
 Per paura che il fuoco si comuni-  
 casse anche all'attiguo negozio di bi-  
 scotti del sig. Attilio Feruglio, si  
 abbattè la porta della bottega ed il  
 materiale venne messo al sicuro nella  
 prima casa del sig. Grillo.  
 Anche al primo piano il panico nella  
 famiglia del sig. Parisino, archivista  
 di Prefettura, fu grande.  
 L'opera dei pompieri giunse in tempo  
 a condurre l'incendio nel retro-bot-  
 tega del negozio Cucchini e nel ne-  
 gozietto del Feruglio.  
 Il danno di quest'ultimo è lieve; il  
 Cucchini invece è stato danneg-  
 giato dal fuoco in maniera assai più  
 grave.  
 Da una sommaria visita si parla di  
 oltre sei mila lire di danni.  
 Va notato che il negozio Cucchini è  
 diretto dall'agente Angelo Cattarossi  
 che, ieri sera, quando l'incendio si  
 abbattè, stava discorrendo in bottega col  
 signor Celsa Cramese, proprietario del  
 negozio.

La casa è di proprietà della signora  
 Barbara Visentini, ved. Canciani.  
 Le cause del fuoco sembrano fortuite.  
 Una candela accesa da un agente del  
 negozio e collocata nel magazzino sopra  
 un banco, cadde non si sa come a terra  
 cadendo a finiva proprio su una gran  
 macchina di petrolio che divampò tosto  
 comunicando il fuoco al resto dell'am-  
 bito.  
 Verso le 10 ormai i pompieri ave-  
 vano finita l'opera loro.

### La maestrina derubata

Da qualche giorno la nota Maria  
 Del Zotto, detta la Maestrina, aveva  
 alla sua dipendenza in qualità di do-  
 mestica tale Maria Del Gobbo.  
 La sera, in poco tempo di perman-  
 za in casa con la Del Zotto, riuscì  
 a portar via vari indumenti di bian-  
 cheria. E la maestrina, accortasi del  
 furto, denunciò la domestica infedele  
 la quale venne ieri tratta in arresto.  
 Interrogata la Del Gobbo, questa  
 negò ogni colpa ma nella perquisizione  
 eseguita in casa sua furono trovati  
 molti oggetti di biancheria scomparsa  
 dagli armadi della padrona di casa.  
 E quindi l'arresto fu mantenuto.

### Rubano anche le latte

Ieri mattina l'agente della Letteria  
 di Palmanova si era fermato con il  
 carro carico di recipienti di latte in  
 via S. Cristoforo.  
 Quando ritornò per proseguire il  
 giro dei suoi clienti, s'accorse che era  
 sparita una lattina contenente 10 litri di  
 latte.

### Il furto fu denunciato.

**Comitato Nazionale per l'Africa d'Italia**  
 La presidenza dell'Associazione per  
 Passaggi ed i Monumenti pittoreschi  
 d'Italia, che ha sezione in tutte le città  
 principali, che la iniziativa del « Co-  
 mitato per l'Africa Italiana » con scopi  
 economici ed intellettuali Per svolgere  
 un'azione pratica si rivolse ai grandi  
 sodalizi con ordinamenti nazionali, i  
 quali subito a quella si unirono nel-  
 l'opera organizzatrice.  
 Oltre alla Dante Alighieri, alla Lega  
 Nazionale, all'Istituto d'Educazione Fi-  
 sica, alla Mutualità Agraria ed a  
 tante altre Associazioni, la Federazione  
 Commerciale Industriale Italiana e  
 l'Associazione degli Agricoltori Italiani,  
 istituti di grande autorità ed impor-  
 tanza economica, aderirono, e si occu-  
 peranno per la direttiva del lavoro  
 iniziato.

Domenica a Roma vi sarà l'assemblea  
 di costituzione ed a Roma, ove avrà  
 sede il Comitato nazionale, verrà pro-  
 veduto nel miglior modo perchè il  
 nuovo ente abbia ordinamenti efficaci  
 e direzione autorevole.

### TEATRO SOCIALE

**Gemma Caimmi**  
 Un bel teatro ha risulato ieri sera  
 la cara conoscenza e il ritorno sulle  
 scene del Sociale di Gemma Caimmi.  
 La vecchia commedia ferrarese « Le  
 due dame » ha rivissuto nella inter-  
 pretazione vigorosa e sobria della il-  
 lustre artista e dei suoi degni compagni  
 ed è apparsa ancora di una freschezza  
 cui il pubblico si è mostrato sensibile  
 applaudendo ad ogni fine di atto e  
 anche a scena aperta gli esecutori e  
 la produzione.  
 Per questa sera « Il frutto acerbo »,  
 commedia brillante di Roberto Bracco  
 nella quale la Caimmi interpreta la  
 parte di Tilde Bricchetti ed Ettore  
 Barri quella di Gustavo Franchesi.  
**Bordani Antonio, gerente responsabile**  
 Tip. Arturo Bosetti inc. Ten. Bardusco

### Echi da Portogruaro

La dichiarazione qui appresso fatta  
 a Portogruaro non può che giovare  
 all'opinione che molti della nostra  
 città si sono già formata e che hanno  
 già fatta conoscere a mezzo dei giorna-  
 li. Ne giudichi il lettore, il Signor  
 Amedeo Falcomer, Portogruaro per  
 Concordia Sagittario ci comunica:  
 " Da otto mesi non digerivo bene  
 e non avevo più appetito. Mi venivano  
 continui capogiri e mali di testa. An-  
 davo pure soggetto a dolori alle gam-  
 be e alle ginocchia e ad una debolezza  
 estrema in tutta la persona.  
 " Il mio male era venuto per uno  
 sforzo fatto un anno fa ed in seguito  
 al quale sentii come uno schianto ai  
 reni. Mi suggerirono di purgarmi e  
 lo feci più volte, ma senza ottenere  
 nessun giovamento. Soffrivo tanto alla  
 schiena che quando mi curavo dove-  
 vo fare degli sforzi dolorosissimi. U-  
 nta la Pillole Foster per i reni (in  
 vendita presso la Farmacia Centrale  
 Via Mercato vecchio, Udine) e guarii  
 in pochi giorni perfettamente.  
 Certifico esatto quanto precede e ve  
 ne autorizzo la pubblicazione. (Firmato)  
 Amedeo Falcomer.  
 Le Pillole Foster per i Reni (marca  
 originale) si vendono anche da tutti i  
 farmacisti a L. 3,50 la scatola o 6  
 scatole pes L. 19, o franco per posta,  
 indirizzando le richieste, col relativo  
 importo, alla Ditta C. Gioglio, Speciali-  
 tà Foster, 19, Via Cappuccini, Milano  
 N° l'interesse della vostra salute esige  
 la vera scatola, portante la firma:  
 James Foster e rifiutate qualunque  
 imitazione e contraffazione.

### Municipio di Morsano al Tagliamento

Prov. di Udine Dist. di S. Vito al Tagl.  
 A tutto 5 dicembre 1911 è aperto  
 il concorso per la nomina del Segre-  
 tario di questo Comune, coll'annuo  
 stipendio di L. 2200; e relativi au-  
 menti sennuonali in conformità al Re-  
 golamento Organico, gravato da R. M.  
 e contributo Cassa di Previdenza.  
 Documenti di rito -- Obbligo di ac-  
 cettare il servizio entro 5 giorni dalla  
 partecipazione di nomina.  
 Il Comune è posto in pianura con  
 N. 4110 abitanti.  
 Morsano al Tagl. il 17 novembre 1911.  
 Il Sindaco  
 Dr G. B. Termini



### CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Presiedono al mantenimento della  
 salute tanto le precauzioni come  
 i rimedi. Quando però le atten-  
 zioni preventive non bastano, o  
 non furono osservate, e una  
 malattia si dichiara, occorre intrap-  
 prendere subito la cura scegliendo  
 la migliore, quella cioè che dia  
 sicuro affidamento di sollecita  
 guarigione, risparmiando sofferen-  
 ze, disturbi, tempo e spese.  
 Supposta una manifestazione  
 scrofolare, acuita in tempo, col  
 giusto sistema di cura, in breve  
 sarà guarita. Ripetiamo in  
 merito il parere di un medico:  
 " Faccio larghissimo uso da parec-  
 chi anni della

### EMULSIONE SCOTT

Mi ha sempre corrisposto bene  
 e in modo speciale nei bambini  
 linfatici, scrofolosi e rachitici i  
 quali ottengono indiscutibili van-  
 taggi. Continuerò a prescriverla  
 avendo essa ormai acquistato il  
 diritto di essere posta fra i rimedi  
 che non subiscono le fasi della  
 moda." Dott. Italo Besta, Medico-  
 Chirurgo, Consigliere Provinciale  
 Sanitario, Tirano (Sondrio), 17  
 Settembre 1908. Nei casi di  
 scrofola non vi è nulla che abbia  
 l'efficacia curativa della Emul-  
 sione Scott e i casi di guarigione  
 sono innumerevoli, ma deve pren-  
 derci la Emulsiione Scott non  
 qualsiasi altra emulsione, giacchè  
 nessuna delle tante imitazioni  
 possiede i requisiti di forma  
 chimica e purezza di componenti  
 che hanno formato il credito  
 della Scott. In ogni periodo della  
 vita, infanzia, gioventù, virilità e  
 vecchiaia, in qualsiasi forma di  
 decadimento fisico, nelle malattie  
 estenuanti e nelle convalescenze  
 di malattie acute, la Emulsione  
 Scott è l'ausiliare più efficace per  
 la conservazione e il ricupero della  
 salute.

La Emulsione Scott trova in tutte le farmacie



### PRIMA DI FARE ACQUISTO DI REGALI

visitale lo scartato e copioso assortimento in  
**Gioielleria - Orologeria**  
**MAGAZZINI «L. BRONDINO» - VENEZIA**  
 S. Marco - Calle Pesieri N. 449 (Casa Prop.)  
**Calene e Anelli, oro fino garantito, a L. 3,00 (tre) il grammo.**  
 Anelli, buccole, fermagli, bijoux, peroli,  
 pendenti, gocce, ecc. ecc.  
**Esteso assortimento in OREFICERIE - ARGENTERIE**  
 La nostra Casa alla buona qualità  
 di ogni articolo unisce costantemente  
 un vero e reale  
**MASSIMO BUON MERCATO**

### ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO  
**CONTRO LA GOTTA**  
**EMALATTIE URICEMICHE**  
 (Reumatismi, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)  
**F. BISLERI & C. - MILANO**

### L. NIDASIO UDINE

Specialità **OLIO GRANONE**  
 raffinato

### Psiche

**A. ASSAGGIATELO I MIGLIOR DEL COGNAC**  
**F. BISLERI & C. - MILANO**

# UMBERTO CATTAROSSÌ

**CHIAVRIS UDINE** Telefono 452 - **FILIALE Via Aquileia, N. 39** - Telefono 452 **CHIAVRIS UDINE**

Grandi magazzini e depositi all'ingrosso e al minuto con Cantieri e macchinari propri per la segatura e spaccatura della legna a forza elettrica di qualunque misura e spessore

**ULTIMO SISTEMA**

## Legna da fuoco di tutte le qualità forti

### SPECIALITÀ LEGNA DI GELSO

**Carboni dolce - Cannellino puro - Cocke - Scozia - Trifail**

Fornitura Municipali - Pesatura pubbliche comunali daziarle

**SERVIZIO PRONTO** **PREZZI MITISSIMI**

**MERCE PER VAGONI PREZZI DA CONVENIRSI**

## ALBERGO CENTA

Venezia - Campo S. Stefano - Venezia (approp. Trinity Accademia)

Splendido vasto locale con giardino

Stanze L. 1.50

Matrimoniali L. 3

Prezzi impraticabili dalla concorrenza

## Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche

### CASA DI CURA

dei dottori

**G. FAIONI e R. FERRARIO**

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

## STABILIMENTO BACOLOGICO

### Dotter V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei consetionatori come di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare 30-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso

Bigiallo-Oro cellulare sferico

Fogliello speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

## Premiata Macelleria di 1. qualità

### GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE Via Pellicerie - (Palazzo del Monte)

## Vitello a buon mercato

Il sottoscritto avendo concluso diversi acquisti di Vitelli finissimi avverte il pubblico che da oggi ha messo in vendita detto Vitello ai seguenti prezzi:

I. taglio L. 1.60 al Kg.

II. " " 1.40 " "

Giuseppe Del Negro

## GUADAGNO 3 LIRE

a più giornaliero

assicurate proprio domicilio. Carissimi ovunque persona attiva, confidabile, calcolatore, meglio nostra colossissimo premiata macchina.

ÈA, oggi, distanza indifferente, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.

**STOCKING COMPANY**  
 S. Stefano - Calle Morosini 2804 - VENEZIA  
 Accettansi ovunque rappresentanti attivi.

## Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE

**Dotter G. MUNARI**  
 auto Dott. B. DE FERRARI.

TREVISO

RINGRAZIAMENTO

Cavigliara di Vicenza 20 10-1911

Log. Sig. Dr. Cav. Giuseppe Munari

TREVISO

Con somma gioia vengo a Lei partecipando grazie a Dio l'ottimo stato della mia salute. Da vario tempo volevo mandare i miei ringraziamenti a Lei e ai di Lei Collega Dr. De Ferrari e prego scusare se ho ritardato. La mia acerbissima Sciatica Reumatica è completamente scomparsa in merito alla breve cura avuta nel Suo Istituto ed è perciò che con animo grato l'autorizzo a rendere pubblici i miei ringraziamenti a vantaggi di altri sofferenti. Con animo grato mi creda suo dev.mo

Carlo Giovanni

## A. G. PELLIZZARI

UDINE - Via Marinoni, ex RR. Privative - UDINE

Officina Elettro-meccanica

Premiata con medaglia d'oro, all'Esposizione di Udine 1911

### FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE

RIPARAZIONI

Specialità PESTE-CARRI a ponte bilico da 70 80 Quintali

Impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

## GELONI

### ANTIGELONICO MORELLI

di fama mondiale

Rimedio pronto - Sicuro - Innocuo

Usandolo preventivamente impedisce assolutamente il prurito, il rigonfiamento e tutte quelle manifestazioni dolorose che compaiono ai primi freddi.

- 10 anni di successo -

Trovasi in Udine presso la Farmacia Zuliani.

Al tubo L. 1.25 - per posta L. 1.40

Direttamente alla Premiata Farmacia O. MORELLI

Campo S. Bortolomeo, Venezia, e in tutte le premiate ed accreditate Farmacie d'Italia.

## BLENNORRAGIA

### INIEZIONE MORELLI

la più potente e accreditata cura antiblenorragica ed antisettica delle vie urinarie.

**Guarigione rapidissima**

**Migliaia di guarigioni**

Premiata all'Esposizione di Roma con medaglia d'oro di 1.° grado

Cura completa (N. 1 e N. 2) L. 4 per posta L. 4.60

In Udine presso la farmacia: F. Comelli - Comessatti - Mangano - G. B. Solero - Zuliani.

## Serafini Costantino

Fabbrica e Magazzino

# MOBILI

APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI

Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi

UDINE, Via Antonio Andreuzzi, N. 2, Gorziano  
 Telefono N. 95 (dietro la Chiesa S. Giorgio) Telefono N. 95

**Pagamenti a pronti**

Velluti flosci e fantasia

Visitate il negozio manifatture

# Fratelli Clain e C.

UDINE

Via Paolo Cancliani 5

il più assortito in tutto Udine in novità per l'autunno - inverno tanto da UOMO che da SIGNORA

Coperte carrozze e cavallo

Maglieria escaillata

Presso la tipografia Arturo Bosetti (succ. Bardusco) si assume qualsiasi lavoro specialità in commercio.



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.



**AGENZIA**  
con  
Stabilimenti propri  
a **CHIASSO**  
per la Svizzera  
a **NICE**  
per la Francia e Colonia  
a **S. LUDWIG**  
per la Germania  
a **TRIESTE**  
per l'Austria-Ungheria

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano  
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

**AGENZIE**  
in  
**ITALIA**  
**ROMA**  
Via Lata al Corso, N. 6  
**GENOVA**  
Via ss. Giac. e Filippo, 17  
**TOBINO**  
Via Ortane Num. 7  
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'Origine

**VIEUX COGNAC** | **CREME LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

Concessioni Esclusive per la vendita del **FERNET-BRANCA** nell'AMERICA del SUD: **C. F. HOPE & C. - GENOVA**  
nella SVIZZERA e GERMANIA: **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG**  
nell'AMERICA del NORD: **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

**Per tentare la fortuna**  
senza rischiare un centesimo basta fare acquisto di **Una Diecina di Obbligazioni del Prestito a Premi Repubblica di S. Marino**.  
**ESTRAZIONE IRREVOCABILE**  
**31 DICEMBRE 1911**  
La **BANCA CASARETO** di Genova, assumitrice del Prestito, e le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute distribuiscono gratis il **Completo Programma Ufficiale** o vendono le Obbligazioni a L. 30 o le Diecine di Obbligazioni, con premio garantito a L. 300.  
Si possono anche pagare a rate come da programma.

**NON PIÙ**  
**MIOPRESBITI E VISTE DEBOLI**  
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo  
che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse sottogenerario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

**PREMIATA FABBRICA**  
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
UFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALE in PORDENONE  
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, villa, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

**Comunicato**  
La pasta e la polvere dentifricia **VANZETTITANTINI** specialità universalmente adottate per abbellire e conservare i denti trionfarono anche a Torino ove la **Giuria dell'Esposizione Internazionale 1911** ha loro assegnato la **Grande Medaglia d'Oro**, la più alta onorificenza concessa alle specialità dentifricie.  
**CARLO TANTINI - Verona**  
Stabilimento Chimico-Farmaceutico

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il  
**Ferro China Rabarbaro**  
alla **Noce Vomica**  
Preparazione speciale della premiata  
**Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone**  
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni  
**REMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO**  
DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.  
**ACHILLE DE GIOVANNI**  
Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova  
Senatore del Regno.  
Concessionario esclusivo per il Veneto  
**Sig. V. I. SZATHVARY - Padova**

**Orario Ferroviario e Tram**  
Arrivi da  
I diretti sono in carattere nero. I treni col asterisco non portano la terza classe.  
Venezia 8.20, 7.40\*, 9.57, 12.15, 15.20, 17.6, 18.42, 22.55.  
Conegliano 19.28.  
Pontebbà 7.46, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21.—, 22.55.  
Cormons 7.53 10, 11.6, 12.60, 15.23, 19.41, 22.55.  
Portogruaro-S. Giorgio 7.29, 9.49, 13.5, 17.60, 21.43.  
Cividale 7.40, 9.28, 12.55 15.28, 19.20, 21.28.  
Trieste-S. Giorgio 7.29, 9.49, 13.5, 17.30, 21.43.  
Partenze per  
Venezia 4, 6.16, 8.20, 10.10, 11.25, 13.40, 17.34, 20.3.  
Pontebbà 6.5, 7.38\*, 10.15, 13.44, 17.15, 18.10.  
Cormons 6.46, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 18.58, 20.6.  
Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.  
Cividale 6, 8.2, 11.16, 13.16, 17.47, 20.—, 21.43.  
S. Giorgio-Trieste 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.  
Arrivi alla Stazione per la Garzia da Villa Santina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 13.34, 18.61.  
Partenze dalla Stazione per la Garzia per Villa Santina 9, 13, 17.9, 18.10 (1), 19.60.  
(1) I treni 187 e 192 si esaltano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.  
Tram a vapore Udine-S. Daniele  
Partenze da S. Daniele 6.50, 9.—, 11.59, 15.4, 17.14.  
Arrivi Udine (Staz. Tram) 8.22, 10.32, 13.31, 15.36, 18.46.  
Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.94, 11.55, 14.42, 17.50.  
Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.6, 13.7, 16.14, 19.22.



Presso la Tipografia **Arturo Rosetti**  
(succ. Bardusco)  
si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

**Le necrologie per il PAESE,**  
come per i giornali di Venezia «Adriatico» e «Gazzetta di Venezia» nonché per gli altri d'Italia, come «Corriere della Sera», «Secolo», «Tribuna» ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.  
**Haasenstain & Vogler**  
Via Prefettura, N. 6  
Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.  
Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di recitare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequentati in sì dolorose circostanze.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: **Haasenstain e Vogler**, via Prefettura, 6.

**Confezioni Italiane - Schio**  
Specialità confezioni per uomini, ragazzi e signora - e articoli gommati  
**CONCORRENZA ASSOLUTA**  
**PALETOTS da L. 15 in più**  
CHIEDERE CATALOGHI - CAMPIONI GRATIS

La réclame è l'anima del commercio